



ISTITUTO COMPRENSIVO

Vitrioli Principe di Piemonte – Galileo Galilei Pascoli

Via Possidonea, 19 - 89125 Reggio Calabria (RC)

Sede Provvisoria sita in Via D. Bottari, 1 (Piazza Castello) - 89125 Reggio Calabria

Telefono: 0965/892030 – 0965/894522

Email: rcic87300e@istruzione.it

PEC: rcic87300e@pec.istruzione.it

www.vitrioliprincipiepiemonte.edu.it

C.M.: RCIC87300E – C.F.: 92081440809 – C.U.: UFCETB

I.C. "VITRIOLI P. DI PIEMONTE -
- G. GALILEI PASCOLI" - RC
Prot. 0017662 del 24/10/2026
I-1 (Uscita)

CODICE ETICO DI ISTITUTO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

1. Premessa e finalità

Il presente Codice è adottato in conformità alla Legge 29 maggio 2017, n. 71, come modificata dalla Legge 17 maggio 2024, n. 70, recante disposizioni in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, e si coordina con le disposizioni normative vigenti, con le Linee di orientamento ministeriali e con il Protocollo di Intervento e il Regolamento d'Istituto, approvato con delibera del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto. Esso costituisce la Carta dei valori condivisi della comunità scolastica e definisce i principi di comportamento, i doveri etici e gli impegni reciproci di studenti, docenti, personale ATA e famiglie.

2. Principi ispiratori

- Rispetto della persona e della sua dignità.
- Legalità e corresponsabilità nella convivenza civile.
- Empatia e ascolto reciproco.
- Uso consapevole e responsabile della rete.
- Valorizzazione delle differenze come opportunità di crescita.
- Educazione alla non violenza e alla gestione pacifica dei conflitti.

3. Impegni della comunità scolastica

a. Gli studenti si impegnano a:

- Rispettare sé stessi e gli altri nei comportamenti e nel linguaggio, in presenza e online.
- Non diffondere immagini o contenuti offensivi.
- Segnalare con fiducia episodi di bullismo o cyberbullismo.
- Partecipare ai progetti di educazione al rispetto e alla cittadinanza digitale.
- Contribuire a creare un clima sereno e collaborativo.

Le segnalazioni di episodi o situazioni di rischio devono essere effettuate attraverso i canali individuati dall'Istituto, evitando la diffusione ulteriore di immagini, messaggi o informazioni riguardanti le persone coinvolte e rispettando la loro dignità e riservatezza.

b. I docenti si impegnano a:

- Promuovere un ambiente relazionale positivo.
- Prevenire comportamenti aggressivi o discriminatori.
- Vigilare e segnalare situazioni di rischio.
- Collaborare con il Team antibullismo e le famiglie.
- Utilizzare con equilibrio gli strumenti digitali educativi.

Le situazioni segnalate sono gestite tempestivamente secondo le procedure previste dal Protocollo d'Istituto, assicurando la riservatezza delle informazioni, la tutela degli alunni coinvolti e l'attivazione degli interventi educativi e di protezione ritenuti necessari.

c. Il personale ATA si impegna a:

- Contribuire al clima di accoglienza e rispetto.
- Vigilare sugli spazi comuni e segnalare episodi sospetti.

Il personale ATA riferisce tempestivamente al Dirigente scolastico, al referente per il bullismo e il cyberbullismo o agli altri soggetti individuati dall'Istituto gli episodi osservati o le situazioni di rischio rilevate nello svolgimento del servizio, secondo le procedure interne.

d. Le famiglie si impegnano a:

- Collaborare attivamente con la scuola.
- Monitorare l'uso dei dispositivi digitali.
- Educare i figli al rispetto delle regole e delle persone.
- Sostenere la scuola nei percorsi di prevenzione.

Le famiglie collaborano con l'Istituzione scolastica nella segnalazione delle situazioni di rischio, nella ricostruzione degli episodi e nell'attuazione degli interventi educativi concordati, nel rispetto della riservatezza e della dignità di tutti i soggetti coinvolti.

4. Educazione al rispetto e cittadinanza digitale

La scuola riconosce il valore educativo delle giornate nazionali dedicate: Giornata del Rispetto (20 gennaio), Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo (7 febbraio) e Safer Internet Day (secondo martedì di febbraio).

Le attività di educazione al rispetto e alla cittadinanza digitale si raccordano con il curricolo di educazione civica, in conformità alla Legge 20 agosto 2019, n. 92, con particolare riferimento allo sviluppo delle competenze digitali, all'uso responsabile delle tecnologie e alla prevenzione dei comportamenti lesivi della dignità e dei diritti altrui.

5. Prevenzione e responsabilità condivisa

Il Codice Etico promuove un modello di corresponsabilità educativa basato sul dialogo tra scuola e famiglia, la collaborazione con i servizi sociali e la partecipazione degli studenti nei percorsi di peer education.

L'Istituto promuove, inoltre, il coordinamento delle attività di prevenzione e contrasto attraverso il Team antibullismo e il tavolo permanente di monitoraggio, secondo quanto previsto dalla Legge 29 maggio 2017, n. 71, come modificata dalla Legge 17 maggio 2024, n. 70, e dalle disposizioni attuative vigenti. Tali organismi favoriscono il monitoraggio dei fenomeni, la collaborazione tra scuola e famiglie e il raccordo con i servizi e le professionalità competenti, nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascun soggetto.

6. Conseguenze e percorsi riparativi

Il mancato rispetto del presente Codice comporta l'attivazione delle procedure previste dal Protocollo d'Istituto e dal Regolamento disciplinare. Le sanzioni hanno carattere educativo e riparativo, nel rispetto dello Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 249/1998 e s.m.i.).

Gli interventi educativi, riparativi ed eventuali provvedimenti disciplinari sono individuati in relazione alla gravità dei fatti, all'età degli alunni e alle circostanze concrete, nel rispetto del principio di proporzionalità, delle garanzie procedurali previste e delle disposizioni applicabili al grado scolastico frequentato. I percorsi riparativi non escludono l'adozione delle misure necessarie a tutelare gli alunni coinvolti, in particolare la persona destinataria delle condotte, né gli ulteriori adempimenti previsti dalla normativa vigente. Per la scuola secondaria si applica, nei limiti pertinenti, lo Statuto delle studentesse e degli studenti di cui al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni; per gli altri ordini scolastici si applicano le disposizioni pertinenti e il Regolamento d'Istituto.

7. Adozione e diffusione

Il presente Codice Etico è approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto, pubblicato sul sito web e allegato al PTOF, al Patto Educativo di Corresponsabilità e al Protocollo antibullismo.

L'Istituto assicura il coordinamento del presente Codice con il Regolamento d'Istituto, il Protocollo antibullismo e il Patto Educativo di Corresponsabilità, curandone la diffusione presso studenti, personale e famiglie. Sono resi conoscibili i nominativi o i ruoli dei referenti e i canali istituzionali individuati per la segnalazione degli episodi, secondo le modalità organizzative adottate dall'Istituto. Gli estremi delle deliberazioni di approvazione sono riportati negli atti ufficiali della scuola.

8. Formula finale

La comunità scolastica dell'Istituto Comprensivo Vitrioli Principe di Piemonte - Galileo Galilei Pascoli riconosce nel rispetto, nella collaborazione e nella solidarietà i valori fondamentali della convivenza civile e della cittadinanza digitale.

La Dirigente Scolastica
dott.ssa Maria Morabito

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi d.lgs.82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa